



CARTA DEI VALORI E DEI SERVIZI

Premessa

L'Associazione Mamme e Papà Separati del Friuli Venezia Giulia, con ragione sociale "Associazione Mamme e Papà Separati FVG Onlus" e di seguito abbreviata in "AMPS FVG", è apartitica ed aconfessionale, e rivolge i propri servizi a chiunque sia interessato o coinvolto direttamente nelle problematiche inerenti le separazioni coniugali in presenza di figli, minori e non. L'AMPS si è costituita presso l'agenzia delle entrate di Trieste il giorno 29 maggio 2007 ed è iscritta con il numero 262 al nuovo registro delle associazioni di volontariato (onlus) della Regione Friuli Venezia Giulia a seguito del decreto n. 4770 del 26.11.2014 (ex n. 1030 al precedente registro del volontariato a far data dal 25 marzo 2008, come da D.A. n. 9881/cult/7vip del 1 aprile 2008).

Il Presidente e legale rappresentante è il dott. Paolo Falconer, il Vicepresidente è il sig. Pietro Budicin, il Tesoriere è la rag. Gudrun Martini.

La sede legale dell'associazione è sita in via Scala Santa 41/2, 34135, a Trieste.

L'associazione offre gratuitamente i propri servizi a chiunque sia coinvolto in problematiche inerenti le separazioni; tuttavia i tipici utenti sono genitori separati di entrambi i generi che stanno vivendo vari aspetti di difficoltà o disagi personali nell'espletamento della loro genitorialità. All'associazione ricorrono spesso anche i nonni, che vogliono far chiarezza sui loro diritti alla luce delle novità introdotte dalla legge quadro sull'affido condiviso n. 54/2006, nuovi partner, parenti prossimi e chiunque abbia a cuore la tutela del benessere dei figli nelle conflittualità. L'associazione opera allo stato attuale presso tre sedi in Regione (Trieste, Udine e Gorizia), e consta nella regione del Friuli Venezia Giulia di un centinaio di Soci, di 30 Volontari iscritti al libro dei volontari e di oltre 600 Utenti. Gli Utenti sono liberamente invitati a sostenere l'operato dell'associazione divenendone Soci e versando la quota associativa di 30 euro annui.

L'Associazione appartiene alla "Rete Nazionale Genitori Separati", associazione di secondo livello che raggruppa associazioni di genitori separati in Italia che promuovono e favoriscono una corretta genitorialità nelle conflittualità familiari tutelando il benessere dei figli.

Mission

Intervento a favore della bigenitorialità e della cogenitorialità

L'AMPS colloca in primo piano gli interessi ed i diritti dei figli, in particolare quelli minori, di famiglie che vivono un momento particolare di difficoltà a causa dell'elevata conflittualità genitoriale, di solito in seguito o in vista ad una separazione. Consapevole del proprio ruolo e responsabilità quale agenzia di socializzazione nei confronti dei propri Utenti e della società in cui opera, si promuovono una nuova cultura ed una nuova mentalità in cui la bigenitorialità e la cogenitorialità possano trovare forme concrete di realizzazione, conformemente a quanto previsto dalla legge 54/06 sull'affido condiviso. Nel perseguire tali obiettivi, vengono promulgati stili di relazione non violenti (in senso fisico e psicologico), privi di connotazioni pregiudizievoli di genere



con l'obiettivo di ridurre il livello di conflitto ed altresì promuovere atteggiamenti di collaborazione nella coppia genitoriale (come ad esempio il rispetto del pagamento degli alimenti all'ex coniuge oppure il favorire i rapporti con il genitore non collocatario) e con effetto auspicato di lenire la sofferenza ed il disagio di tutti i componenti della famiglia in crisi. Facendo leva sui bisogni dei figli che necessitano di un clima sereno e protettivo per potersi sviluppare in modo sano, dove la conservazione positiva di entrambe le figure genitoriali è di fondamentale importanza, vengono insegnate agli Utenti le corrette modalità relazionali da adottare con l'ex-partner rimarcando l'obiettivo fondamentale della coppia genitoriale che, nonostante la separazione, deve continuare la sua mission formativa ed educativa nei confronti dei figli. Gli Utenti vengono responsabilizzati sulle ineluttabili conseguenze dei loro comportamenti errati e non collaborativi.

Gli interventi operati dall'AMPS mirano a:

- Accogliere le sofferenze ed i problemi degli Utenti offrendo la possibilità di dividerli, nel rispetto della privacy, con Soci e Volontari.
- Indirizzare ove necessario gli Utenti verso i centri istituzionali più idonei (Centri di Antiviolenza donne, Maltrattamento minori...).
- Far aumentare ai propri Utenti la consapevolezza della situazione nel suo complesso considerando i diritti ed i bisogni di tutti gli attori coinvolti, a cominciare dai figli, cogliendo la situazione nel suo insieme e non focalizzandosi solo sui propri bisogni.
- Favorire un comportamento collaborativo con le Istituzioni spiegando gli iter previsti e promuovendo un approccio nei confronti di queste positivo e di fiducia.

Intervento di anti-violenza

Contrastando gli stereotipi di genere, si affrontano con i genitori i vari aspetti della violenza domestica e le tragiche implicazioni di questa, lavorando sulla prevenzione dei comportamenti violenti, incluse le modalità di controllo e persecuzione oggi annoverate con il termine di *stalking*. Si lavora sul rispetto e la valorizzazione della figura genitoriale materna e paterna promuovendo comportamenti di interazione costruttiva, di accettazione delle altrui libertà di scelta secondo la Legge. I genitori violenti vengono dapprima accolti nelle loro sofferenze e difficoltà, poi indirizzati verso modalità comportamentali anti-violente, supportati nelle loro necessità pratiche, prevenendo l'escalation della violenza. Lavorare nel conflitto analizzando i comportamenti messi in atto o subiti dai genitori si traduce in una potente azione preventiva di antiviolenza, dove nessuno è lasciato solo nella propria disperazione.

Modalità d'intervento

L'Associazione offre gratuitamente sostegno psicologico e legale servendosi del volontariato di tre entità: le prime due sono rappresentate da due diverse tipologie di professionisti, avvocati e psicologi iscritti ai propri albi di competenza, mentre la terza è rappresentata da quei genitori che già hanno vissuto in prima persona le esperienze della separazione e che hanno però risolto le loro iniziali difficoltà conseguendo una situazione post-separazione equilibrata ed adeguata per i figli.

E' sempre attivo un servizio di consulenza di più immediato riscontro via telefono o via email.



L'intervento sul territorio regionale si diversifica nelle seguenti principali attività:

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Ai nuovi arrivati – gruppi “Sportello”

- L'Utente, restando nell'anonimato (le generalità dell'utente vengono chieste solo all'atto dell'iscrizione e rimangono segrete) viene introdotto nel gruppo “sportello” presentando la propria esperienza, i disagi più importanti nonché le motivazioni per cui si è rivolto all'associazione. L'Utente è invitato a fornire la sua esperienza nel rispetto della privacy presentandosi solo con il suo nome di battesimo e senza divulgare dati o notizie riservate (come per esempio il nome del coniuge). L'intervista viene condotta da uno psicologo professionista con esperienza pluriennale nella conduzione dei gruppi al quale viene anche affidata la gestione del gruppo. L'avvocato, espleta una funzione consulenziale per gli aspetti legali mentre i genitori, in particolare quelli con maggior esperienza, sono chiamati a fornire un confronto in base alla loro esperienza personale.
- Con un approccio accogliente e rispettoso, privo di connotazioni pregiudizievoli, l'Utente riceve conforto, sostegno, linee guida ed indicazioni pratiche sia dai professionisti che dai Soci presenti. Si rimarcano le devastanti implicazioni di eventuali comportamenti violenti ed altresì si mettono in evidenza le positive ripercussioni di possibili iniziative di collaborazione fra i genitori volte ad una riduzione del conflitto. Liberamente gli utenti possono associarsi ed in ogni caso ritornare ai successivi incontri per ricevere ulteriore aiuto o fornire a loro volta sostegno ai nuovi arrivati. Gli incontri sono offerti con cadenza settimanale.
- Ogni anno, l'AMPS offre il proprio servizio di consulenza gratuita presso le sedi del Friuli Venezia Giulia ad un centinaio di nuovi Utenti. A questi, va aggiunta un'ulteriore centinaia di interventi di consulenza offerti telefonicamente o via mail.

Ai Soci già iscritti – gruppi “Confronto”

- Quando non ci sono nuovi Utenti da accogliere, e comunque almeno una volta al mese, viene condotto il gruppo “Confronto” in cui gli Utenti possono approfondire assieme le proprie problematiche oppure fornire degli aggiornamenti delle proprie situazioni, secondo le modalità dei gruppi di tipo auto-mutuo-aiuto. Anche al gruppo confronto partecipano sia uno psicologo che un avvocato, anche se in questo ambito svolgono un ruolo più marginale e prettamente consulenziale.

2. ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE

Il genitore che ha subito o sta subendo violenza fisica e/o psicologica viene invitato a seguire nell'Associazione stessa un percorso riabilitativo in forma grupppale seguito da psicologi professionisti. Parallelamente, contrastando gli stereotipi di genere, viene invitato a seguire un percorso formativo sul tema della violenza subita, con particolare focus su quella domestica, offrendo soluzioni pratiche per uscire dal circolo violento.



Il genitore che ha agito o sta agendo violenza fisica e/o psicologica viene invitato a seguire nell'associazione stessa un percorso riabilitativo in forma gruppale seguito da psicologi professionisti. Parallelamente, si attivano percorsi formativi sul tema della violenza agita, con particolare attenzione a quella domestica, offrendo soluzioni pratiche per uscire dal circolo violento.

NB: Un utente, avendo sia agito che subito violenza, si può trovare nella condizione di dover seguire entrambi i percorsi riabilitativi.

3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TEORICA E PRATICA

L'associazione è agente culturale in quanto provvede a formare i propri Soci e Utenti fornendo loro gli strumenti conoscitivi (legali, medici, psicologici, educativi, fiscali...) per affrontare al meglio le problematiche delle separazioni coniugali. A titolo esemplificativo, di seguito si propone l'elenco dei temi trattati:

- Lex 54/06 sull'affido condiviso e nuova cultura della bigenitorialità
- Violenza domestica
- Storia dei diritti di genere femminile
- La mediazione familiare
- L'articolo 570 sul pagamento degli alimenti e le sue implicazioni
- Mobbing genitoriale e sindrome di alienazione genitoriale
- Il cambio di residenza, con e senza figli, e le sue implicazioni
- La modifica delle disposizioni di separazione: dalla separazione al divorzio
- Mobbing genitoriale e conseguenze
- La sottrazione internazionale dei minori
- Alimentazione dei figli con pediatri nutrizionisti
- Problemi sessuali della coppia
- Presentazione di Istituzioni territoriali, Enti ed associazioni no-profit

Oltre ai temi teorici sopra esposti, l'associazione viene incontro alle esigenze pratiche dei genitori che si ritrovano a dover esercitare nei confronti dei figli mansioni prima non praticate ed organizza:

- SOS corsi base di cucina
- SOS corso base di cucito e stiro

I Volontari ricevono periodicamente, almeno una volta all'anno, corsi di preparazione sulle corrette modalità di accoglimento dei nuovi Utenti e sulle regole di svolgimento dei gruppi di auto-mutuo-aiuto.



4. ATTIVITÀ DI RICERCA

L'Associazione promuove programmi di ricerca in collaborazione con le Università nazionali e/o centri specializzati nell'ambito delle tipiche dinamiche delle separazioni coniugali.

5. ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

L'Associazione intraprende iniziative di auto-promozione e di sensibilizzazione della tutela del benessere dei figli nelle separazioni organizzando conferenze, oppure partecipando con i propri professionisti a conferenze indette da altre associazioni, aperte alla cittadinanza su tematiche inerenti le separazioni coniugali, partecipando a trasmissioni radiotelevisive, pubblicando articoli sulla stampa locale, redigendo annunci pubblicitari ed effettuando volantinaggio.

6. ATTIVITÀ DI RETE CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI

L'Associazione da anni collabora con Istituzioni, Enti ed altre associazioni no-profit presenti sul territorio per progetti formativi e divulgativi verso la cittadinanza a supporto delle famiglie separate contraddistinte da elevata conflittualità.

7. PROGETTI PER LA BIGENITORIALITÀ E LA COGENITORIALITÀ

L'Associazione conduce progetti finalizzati all'empowerment delle competenze genitoriali, sia con singoli genitori che con coppie genitoriali, in cui viene dato massimo risalto alla necessità della collaborazione genitoriale nel reciproco rispetto dei ruoli materni e paterni.

8. INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE

L'Associazione organizza varie attività aggregative per i Soci ed i loro figli (escursioni, cene sociali, feste...) al fine di favorire la socializzazione fra gli stessi e rompere il tipico stato di isolamento in cui versano numerosi genitori separati.

Ritrovi, sede legale e contatti

Le riunioni operative di sportello e confronto si svolgono presso le seguenti sedi:

- **Trieste**, ogni giovedì alle ore 20:30 (telefono 040/9896736, email amps.trieste@renagese.it) presso il Punto Informativo Soci di Banca Popolare Etica in via Donizetti 5/A – referente dott. Paolo Falconer (NB: il terzo giovedì di ogni mese l'orario è anticipato alle ore 18:00).
- **Udine**, ogni primo e terzo lunedì del mese alle ore 20:30 (telefono 0432/1840736, email amps.udine@renagese.it) presso Sesta Circonscrizione "S.Paolo-S.Osvaldo", via S. Stefano 5 – referente dott.ssa Raffaella Ghielmetti.
- **Pordenone**, ogni primo e terzo giovedì del mese, alle 18:30 (telefono 0434/1856435, email amps.pordenone@renagese.it), presso la saletta multifunzionale della banca BCC in via Mazzini 47/D a Pordenone – referente avv. Daniela Vaccher.
- **Gorizia**, ogni primo e terzo martedì del mese alle ore 20:30 (telefono 0481/1995591, email amps.gorizia@renagese.it) presso il Centro Sociale Polivalente in via Baiamonti 22 – referente sig. Daniele Springolo.



Associazione Mamme e Papà Separati

Friuli Venezia Giulia - ONLUS

TRIESTE – UDINE – PORDENONE – GORIZIA

c.f. 90115830326

www.renagese.it/FVG

Sito web: www.renagese.it/FVG

Indirizzo di posta elettronica PEC: amps.fvg@pec.csvfg.it

fax: 040/9894632

Conto bancario presso:

Banca Prossima - Milano

IBAN: [IT 09E0335901600100000004269](#)

Per ogni comunicazione o per ricevere ulteriori informazioni, si prega di contattare il Presidente dell'associazione:

dott. Paolo Falconer

Scala Santa 41/2

34135 - Trieste

cell. 347 1375100

email: paolo.falconer@yahoo.it